

Al Presidente
del Senato Francese
Jean-Pierre Bel

Freiburg, 14 novembre 2011

Egregio signor Presidente,

come siamo venuti a sapere nel vostro Paese è stato installato un ufficio statale di nome MIVILUDES che, come risulta dall'eponimia, ha il compito di occuparsi della vigilanza e persecuzione di opinioni divergenti. Già solo questo fatto costituisce una mostruosità che si beffa di ogni principio democratico. Chi stabilisce la linea la divergenza dalla quale costituirebbe oggetto di punizione? Forse il papa? O il presidente francese? O magari la sua moglie? Nel caso in cui Lei voglia in questo modo fare resuscitare i Luigi borbonici e le loro Pompadour, sia così conseguente e ricostruisca la Bastiglia nel cuore di Parigi: come segno che ad ogni »eretico« possono essere spezzate le ossa, rubata la libertà e tolta la vita (finora viene ancora preferito il metodo più »elegante« e più discreto della distruzione sociale della esistenza).

Come siamo inoltre venuti a sapere, i membri di questo ente inquietante e oscuro devono essere posti sopra la legge, cioè non possono venire citati davanti al tribunale per le loro diffamazioni e neanche possono essere condannati quando hanno commesso dei reati (e la calunnia lo è). Come tedeschi questo ci sembra molto familiare e se Le ricordiamo a Vichy non pensiamo all'acqua minerale. Ma soprattutto riconosciamo l'esempio storico di questa infamia secolare: l'inquisizione e il suo modo di operare: la delazione anonima ed impunita, che ha fatto fiammeggiare i roghi per secoli.

La Francia fu una volta – è passato un bel po' di tempo – la culla degli originali diritti dell'uomo. Adesso il governo di questo paese sembra essere deciso di portarli alla tomba.

Lei ed i Suoi colleghi possono farci ricredere, ritirando immediatamente il cambiamento di legge per la delazione impunita e sciogliendo subito l'infame ufficio di inquisizione, azione a cui La esortiamo con questo scritto.

Possiamo assicurarLe che faremo tutto ciò che è nelle nostre facoltà affinché queste scandalose manovre sinistre, che esalano il pieno medioevo sinistro e scandaloso, diventino di dominio pubblico non soltanto in Germania.

Infine vorremmo farLe notare l'articolo dei detti diritti dell'uomo che dice appunto: »Nul ne doit être inquieté pour ses opinions, mêmes religieuses pourvu que leur manifestation ne trouble pas l'ordre publique établi par la loi.«

Faccia sì che questo diritto dell'uomo sia di nuovo valido nel Suo paese.

In questo senso e nel senso di Voltaire

Bund gegen Anpassung
(Lega contro il conformismo)